

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 11 anno IX, dal 6 aprile al 13 aprile 2020

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Salini: il progetto di sostenibilità ambientale NEBT a Washington D.C. prosegue nel rispetto delle norme di sicurezza per Coronavirus	4
Bombardier: contratto decennale con aeroporto di Francoforte per sistema APM 100 INNOVIA e CITYFLO 650	4
Contship e SRM presentano l'edizione 2020 dello studio sull'efficienza dei corridoi logistici italiani	5
Air Canada riconfigura le cabine passeggeri su tre velivoli per trasportare più rifornimenti di materiale sanitario	6
Gran Bretagna: Dipartimento trasporti conferma "Avviso per procedere" su High Speed 2	7
ITALIA	8
"Superare le distanze. La mobilità delle persone dopo il Coronavirus". Gli interventi alla conferenza in streaming	8
#Coronavirus: De Micheli, nella fase due dovremo modificare le frequenze dei pullman piuttosto che delle metropolitane	9
Logistica: il fondo F2i sarebbe vicino all'acquisto di Compagnia ferroviaria italiana	9
Mit chiede parere AGCM su impostazione metodologica per schema definizione costi indicativi di riferimento autotrasporto per conto terzi	9
Trasporto pubblico e fase 2, la 'ricetta' Moovit: servizi a chiamata (e niente sovraffollamento)	10
Per il tpl attesi 600 milioni nel Decreto di aprile	11
Assoporti e SVIMEZ avviano lavori Comitato Scientifico Osservatorio economico su ZES	12
#Coronavirus: proposte Conferenza Regioni su problematiche relative a trasporti, contratti pubblici ed edilizia residenziale	13
#Coronavirus: 4 nuovi partner per la "Covid-19 Challenge". Enel, FS Technology, Invitalia e UniCredit	13
Autotrasporto: da 20 aprile al via procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2019	15
#Coronavirus: Laghezza (Confetra Liguria), sistema Italia al collasso. Serve liquidità entro fine aprile	15
Confetra: apertura magazzini imprese produttrici attualmente ferme, ci consente di riprendere trasporto di merci prodotte entro 22 marzo	16
Covid-19: la "Grande Incertezza". L'analisi di Ennio Cascetta: sostegni a imprese mercati più che nazionalizzazioni	16
ROMA CAPITALE	18
Roma: Calabrese, per fase 2 useremo tecnologia per garantire equilibrio fra le differenti modalità e gli spazi di disposizione	18
Trasporti: Raggi, quest'estate in arrivo 328 nuovi Bus Atac	18
Stazione Tiburtina: Campidoglio, soddisfatti decisione Tar, lavori proseguono per rilancio area	19
EVENTI	20
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 13 aprile al 20 aprile 2020**

Mobility Innovation Tour: la mobilità alla prova del Coronavirus. Come cambierà il trasporto pubblico?

20

INTERNAZIONALE

Salini: il progetto di sostenibilità ambientale NEBT a Washington D.C. prosegue nel rispetto delle norme di sicurezza per Coronavirus

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – Nuova milestone per Salini Impregilo (Webuild) per il progetto di sostenibilità ambientale Northeast Boundary Tunnel (NEBT) a Washington, D.C., con la controllata Lane, con uno sfidante breakthrough realizzato con la TBM (Tunnel-Boring Machine) “Chris”. Una milestone che porta i lavori di scavo del tunnel ad un avanzamento del 60%, e che è stata ottenuta in una fase molto complessa legata alla emergenza nazionale del Coronavirus – Covid19.

Per la prosecuzione delle attività nelle aree di lavoro durante la fase di emergenza sanitaria, il Gruppo ha adottato misure di sicurezza straordinarie nei cantieri aperti in tutto il mondo, a Washington, D.C., e negli altri 46 cantieri operanti negli Stati Uniti, come a Milano per la nuova metro M4 e a Genova per il nuovo Ponte in Italia, per un totale di quasi 50.000 lavoratori diretti ed indiretti gestiti in sicurezza, con una task force operativa in modo continuativo a livello globale di 500 persone.

Il NEBT, del valore di \$580 milioni e parte principale del progetto “Clean Rivers” del cliente DC Water di Washington, D.C., è il tunnel che sarà in grado di aumentare la capacità dell’attuale sistema fognario cittadino e ridurre frequenza, forza e impatto delle inondazioni, migliorando la qualità delle acque dell’Anacostia River nella grande città americana.

“Ad oggi, la parte del tunnel del fiume Anacostia in servizio ha impedito a oltre 7 miliardi di galloni (circa 26,5 miliardi di litri) di riversamenti combinati di acque di scolo e 3.500 tonnellate di rifiuti di finire nell’Anacostia, portando ad una rinascita sul lungomare. In particolare, il NEBT ridurrà significativamente le fuoriuscite di flussi fognari e le inondazioni croniche nel Bloomingdale e LeDroit Park e in altri quartieri adiacenti al Rhode Island Ave, NE”, ha affermato David L. Gadis, CEO e General Manager di DC Water.

Con il breakthrough, la TBM “Chris” ha raggiunto il pozzo W Street, l’unico attraversato durante il suo percorso lungo complessivamente circa 8,2 km, al di sotto di Washington, D.C. Il tunnel, con un diametro di circa 7 metri si estenderà dal Robert F. Kennedy Stadium all’intersezione tra Rhode Island Avenue NW e la 6th Street NW e taglierà le aree esistenti, spesso inondate, lungo Rhode Island Avenue NW. In caso di inondazione, il tunnel incanalerà i flussi provenienti dal sistema fognario e li trasmetterà al DC Water’s Blue Plains Advanced Wastewater Treatment Plant. Una volta connesso agli altri tunnel del progetto “Clean Rivers”, il NEBT ridurrà del 98% il volume di acque non-depurate e acque reflue riversate nel fiume Anacostia.

Parte del progetto “Clean Rivers” è anche l’Anacostia River Tunnel, una delle opere recenti più grandi e complesse realizzate negli Stati Uniti dal Gruppo Salini Impregilo, nell’area di business clean water a supporto dei clienti nella realizzazione di opere a tutela e salvaguardia dell’ambiente.

Bombardier: contratto decennale con aeroporto di Francoforte per sistema APM 100 INNOVIA e CITYFLO 650

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – Bombardier Transportation ha firmato un contratto decennale con Fraport AG per continuare a operare e mantenere il sistema di spostamento persone APM 100 BOMBARDIER INNOVIA e per modernizzare la sua tecnologia di segnalazione con la soluzione BOMBARDIER CITYFLO 650 all’aeroporto di Francoforte.

Il contratto ha un valore di circa 103 milioni di euro e include un’opzione per ulteriori cinque anni di funzionamento e manutenzione del sistema. Questo ordine è stato firmato il 31 marzo 2020 e sarà incluso nei risultati del primo trimestre dell’anno.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

“Non vediamo l’ora di continuare la nostra partnership di successo di lunga data con Fraport, di cui abbiamo celebrato il 25° anniversario l’anno scorso”, ha dichiarato Michael Fohrer, capo del Bombardier Transportation Germany. “Il nostro team sta facendo un ottimo lavoro per garantire che milioni di viaggiatori e ospiti arrivino in modo sicuro, confortevole e con quasi il 100% di affidabilità nelle loro destinazioni nei terminal 24 ore su 24. La modernizzazione del sistema di trasporto passeggeri completamente automatizzato prolungherà il ciclo di vita dell’intera struttura, nonché il suo funzionamento e manutenzione da almeno dieci anni”.

“La nostra comprovata tecnologia di controllo dei treni CITYFLO 650 all’avanguardia preparerà il sistema a Francoforte per un futuro digitale”, ha detto Richard Hunter, responsabile delle soluzioni di controllo ferroviario, Bombardier Transportation. “Questo sistema basato sulla comunicazione può essere installato senza interferire con le operazioni in corso e gli orari stretti perché può essere utilizzato insieme alla tecnologia di segnalazione esistente e non richiede l’arresto del sistema”.

Questa è la seconda volta che in Germania verrà utilizzato il sistema di controllo dei treni (CBTC) CITYFLO 650 completamente automatico. Il sistema è operativo negli aeroporti di oltre 35 paesi in tutto il mondo, tra cui Germania, Stati Uniti, Cina, Spagna, Thailandia, India, Arabia Saudita e Brasile.

Dal 1994, il sistema di trasporto passeggeri completamente automatico collega i terminal 1 e 2 dell’aeroporto di Francoforte “SkyLine”. Nelle ore di punta, la flotta composta da 18 veicoli INNOVIA 100 corre ogni 90 secondi verso le quattro stazioni in modo che milioni di passeggeri e ospiti possano raggiungere le loro destinazioni nei terminal in modo sicuro e confortevole tutto il giorno.

Contship e SRM presentano l’edizione 2020 dello studio sull’efficienza dei corridoi logistici italiani

(FERPRESS) – Roma, 16 APR -Il Gruppo Contship Italia, in partnership con SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (centro di studi economici e ricerca parte del Gruppo Intesa Sanpaolo), ha pubblicato la sua seconda analisi sull’efficienza dei corridoi logistici per carichi trasportati in container, con l’obiettivo di fornire un set di dati aggiornato e spunti di riflessione agli operatori logistici e alle pubbliche istituzioni, al fine di aiutarle a comprendere e interpretare le aspettative e il livello di soddisfazione dei proprietari del carico, così come le opportunità per migliorare la performance dei corridoi logistici in caso di interruzioni.

- Quattrocento imprese manifatturiere di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto sono state intervistate per valutare il grado di importanza e di soddisfazione in merito alle operazioni di logistica per merce in importazione ed esportazione. Una mappa che assume particolare rilevanza considerando il fatto che si tratta delle tre regioni maggiormente colpite dalla pandemia.
- I porti di Genova e La Spezia confermano il loro ruolo strategico per le esportazioni mentre rimangono ancora aperte alcune questioni strategiche in merito all’uso del trasporto intermodale, alla efficienza, velocità ed economicità dei servizi portuali così come il tema della sostenibilità quale elemento strategico della governance.
- Migliora il Quality Logistics Italian Index che è stato modificato per approfondire ulteriormente la visione delle aziende sul tema della sostenibilità.
- Tra le novità del report una analisi dettagliata del distretto del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene.

L’edizione 2020 del report “Corridoi ed efficienza logistica dei territori” continua a esplorare come (1) punto di origine e destinazione dei flussi commerciali, (2) disponibilità dei servizi marittimi e (3) infrastrutture logistiche, determinino la scelta di corridoi specifici da parte delle 400 imprese manifatturiere italiane localizzate in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna – le tre principali regioni italiane per export che rappresentano il 40% del prodotto interno lordo (PIL) italiano pre covid-19 e il 52,7% del totale delle esportazioni del Paese.

“Siamo positivamente sorpresi dall’interesse e dal dialogo generati da questo report negli ultimi due anni. Questo progetto è nato per costruire un osservatorio che aiuti, tramite la realizzazione di interviste dettagliate

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

delle imprese manifatturiere, a esaminare e tracciare come si evolve il sentiment di mercato.” – commenta Daniele Testi, Direttore Marketing e Comunicazione del Gruppo Contship Italia.

“Questo obiettivo rimane il nostro focus nella seconda edizione dell’indagine in collaborazione con il nostro partner SRM e crediamo che possa rappresentare anche un punto interessante per focalizzare energie e investimenti necessari alla ri-nascita della competitività economica dell’Italia. E’ condiviso da molti soggetti anche a livello associativo che imprese manifatturiere e operatori logistici ripensino insieme le modalità di accesso e sviluppo dei corridoi logistici. Serve un patto tra manifattura, logistica, ricerca e credito per ricostruire un made in Italy della logistica in modo che venga percepito come valore aggiunto al prezzo dei nostri prodotti. Sono tematiche che dovrebbero avere un posto privilegiato in un capitolo della prossima finanziaria per quanto riguarda le politiche di sviluppo economico” – aggiunge Testi. Alessandro Panaro, Responsabile dell’Area di Ricerca Maritime & Mediterranean Economy di SRM, commenta: “Continua la proficua collaborazione tra SRM e il Gruppo Contship. Siamo orgogliosi di questo lavoro, che rappresenta il confronto costruttivo tra ricerca, manifattura e operatori logistici”.

<https://resources.contshipitalia.com/studio-contship-srm-corridoi-logistici>

Tag: DALL'ESTERO

Air Canada riconfigura le cabine passeggeri su tre velivoli per trasportare più rifornimenti di materiale sanitario

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – Air Canada ha dichiarato di voler riconfigurare le cabine di tre dei suoi aeromobili Boeing 777-300ER per offrire loro una capacità di carico aggiuntiva. La prima conversione del velivolo è stata completata ed è ora in servizio, con il secondo e il terzo velivolo da completare a breve.

“Portare rapidamente importanti forniture mediche e di altro tipo in Canada e aiutarle a distribuirle in tutto il Paese è fondamentale per combattere la crisi COVID-19. La trasformazione dei Boeing 777-300ER, il nostro più grande velivolo internazionale wide-body, raddoppia la capacità di ciascuno volo e consentirà a più merci di spostarsi più rapidamente”, ha affermato Tim Strauss, Vice Presidente – Cargo di Air Canada.

“La rapida trasformazione di alcuni dei nostri aerei per soddisfare la domanda di merci riflette la nostra capacità di massimizzare rapidamente le risorse della nostra flotta quando questi aerei sarebbero altrimenti parcheggiati. Il team di ingegneri di Air Canada ha lavorato 24 ore su 24 per supervisionare il lavoro di conversione e con Transport Canada per garantire che tutto il lavoro fosse certificato al completamento delle attività. I prossimi due velivoli sono in procinto di essere completati e saranno operativi entro i prossimi giorni”, ha affermato Richard Steer, Senior Vice President – Operations di Air Canada.

I tre velivoli Boeing 777-300ER vengono convertiti da Avianor, specialista in manutenzione aeronautica e integrazione della cabina, nella sua struttura Montreal-Mirabel. Avianor ha sviluppato una soluzione ingegneristica specifica per rimuovere 422 sedili passeggeri e designare zone di carico merci per scatole leggere contenenti attrezzature mediche e trattenute con reti da carico. Questa modifica è stata sviluppata, prodotta e implementata in sei giorni. Tutte le operazioni sono state certificate e approvate da Transport Canada.

Air Canada ha operato 40 voli di tutti i carichi dal 22 marzo 2020 e prevede di operare fino a 20 voli di tutti i carichi alla settimana utilizzando una combinazione dei tre Boeing 777, Boeing 787 e Boeing 777 recentemente convertiti, oltre agli attuali voli di linea a Londra, Parigi, Francoforte, Hong Kong. Air Canada Cargo ha lavorato con i suoi partner della catena di fornitura e gli spedizionieri per trasportare forniture mediche dall’Asia e dall’Europa al Canada e continuerà a esplorare ulteriori opportunità, se necessario, in tutte le regioni del globo.

Air Canada Cargo si è appena aggiudicato il Gold Air Cargo Excellence Award, l’unico vettore internazionale del Nord America ad essere riconosciuto tra i destinatari del 2020. Gli Air Cargo Excellence Awards si basano sull’indagine Air Cargo Excellence (effettuata annualmente da Air Cargo World). I vettori sono classificati dagli spedizionieri e da altri clienti in base alle loro prestazioni nei 12 mesi precedenti.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 13 aprile al 20 aprile 2020**

Gran Bretagna: Dipartimento trasporti conferma “Avviso per procedere” su High Speed 2

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – A seguito della decisione di procedere con High Speed 2 all’inizio di quest’anno, il 15 aprile 2020 il dipartimento dei trasporti inglese ha effettuato il passo successivo per il progetto emettendo “Avviso di procedere” alle società che intraprenderanno la costruzione della nuova ferrovia britannica.

Nel febbraio 2020 il Primo Ministro inglese aveva infatti confermato al Parlamento che il progetto dovrebbe andare avanti al fine di apportare miglioramenti vitali alla capacità e alla connettività nelle Midlands e al Nord, insieme a un pacchetto di riforme per migliorare la governance in HS2 per garantire che il progetto venga consegnato in modo più efficiente.

L’ “Avviso di procedere” dato mercoledì scorso, segna l’approvazione formale del progetto per l’avvio della fase di costruzione e dunque ora HS2 Ltd sta entrando nella fase 2 dei principali contratti di lavori civili, ciascuno dei quali detenuto da una specifica joint-venture.

In un momento in cui il settore delle costruzioni affronta incertezze durante l’epidemia di coronavirus, l’emissione di “Avviso di procedere” fornisce un atto di fiducia nelle imprese di costruzione e nella più ampia catena di approvvigionamento a supporto di HS2 .

Andrew Stephenson, ministro dell’HS2 , ha dichiarato: “Mentre la massima priorità del governo è giustamente quella di combattere la diffusione del coronavirus, proteggere il sistema sanitario nazionale e salvare vite umane, non possiamo ritardare il lavoro a lungo termine per livellare il paese. HS2 sarà la spina dorsale della rete di trasporto del paese, aumentando la capacità e la connettività e allo stesso tempo riequilibrando le opportunità in modo equo nelle nostre città.

Dopo la decisione, all’inizio di quest’anno, di procedere con il progetto, questo passaggio successivo fornisce sicurezza a migliaia di operai edili e aziende in tutto il paese in un momento in cui ne hanno bisogno e significa che i lavori possono davvero iniziare per realizzare questo progetto di trasformazione”.

I 4 pacchetti di lavoro sono progettati per la progettazione e la costruzione dettagliate della fase uno della ferrovia HS2.

Le joint venture responsabili di ciascun pacchetto di lavoro saranno in grado di iniziare i lavori in linea con la guida di Public Health dell’Inghilterra sui lavori di costruzione che continuano durante l’epidemia di coronavirus , in modo sicuro per i loro lavoratori e il pubblico.

Le joint venture che inizialmente si sono aggiudicate contratti da HS2 Ltd a luglio 2017, sono:

- Ferrovie SCS (Skanska Construction UK Ltd , Costain Ltd , STRABAG AG)
- Allinea JV (Bouygues Travaux Publics SAS, una filiale di Bouygues Construction, Sir Robert McAlpine e VolkerFitzpatrick, una filiale di VolkerWessels UK)
- EKBF JV (Eiffage Genie Civil SA, Kier Infrastructure and Overseas Ltd , BAM Nuttall, Ferrovial Agroman)
- BBV JV (Balfour Beatty Group Ltd , VINCI Construction Grands Projets, VINCI Construction UK Ltd , VINCI Construction Terrassement)

Il Dipartimento per i trasporti ha pubblicato inoltre il nuovo [Full Business High Speed 2 Phase One](#) , definendo il caso strategico ed economico per il progetto e delineando come fornirà un ritorno sugli investimenti positivo, oltre a potenziare capacità e connettività necessarie nelle città di tutto il paese, rispettando l’agenda di livellamento del governo.

ITALIA

“Superare le distanze. La mobilità delle persone dopo il Coronavirus”. Gli interventi alla conferenza in streaming

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – Su iniziativa del vicepresidente della commissione Trasporti alla Camera Diego De Lorenzis, oggi è stato avviato un ciclo di conferenze in streaming, intitolato “Superare le distanze”.

L’obiettivo è quello di discutere pubblicamente la costruzione partecipata di nuovi modelli di mobilità insieme ai vertici di associazioni ed enti o ad altri soggetti qualificati che si occupano di trasporti, logistica, mobilità e telecomunicazioni.

In questo primo convegno telematico, sono stati affrontati gli interventi necessari per mitigare, gestire il cambiamento nelle abitudini di spostamento delle persone a causa del distanziamento personale.

Il primo a prender la parola è stato il presidente di Aci, Damiani, che ha tracciato un quadro della situazione che attualmente stiamo vivendo: “siamo al centro di una tempesta perfetta che non si risolverà a breve. E in contesto stiamo assistendo a due fenomeni importanti: un forte incremento del ricorso allo smart working ma anche a un aumento del trasporto merci”, ha detto Damiani aggiungendo poi che invece si sta andando verso la sparizione del fenomeno della sharing mobility, considerati i problemi legati al distanziamento sociale.

“Ebbene, questo è il quadro – ha concluso Damiani – entro cui ripensare alcuni problemi come quello dello svecchiamento del parco auto circolante incentivando la demolizione almeno degli euro zero”.

Il presidente Asstra Gibelli si è soffermato sulla fase due dell'emergenza partendo da alcuni dati: oggi il TPL muove 5,4 miliardi di persone l'anno, 16 milioni al giorno che chiaramente non possono tornare tutti all'auto privata.

Il ragionamento di Asstra è che “dopo 20 anni in cui si è parlato di integrazione modale, ora occorrerebbe pensare a un ulteriore passo e andare verso un'integrazione con il sistema produttivo”.

Questo aiuterebbe a spalmare i picchi di frequenza del TPL consentendo di garantire il distanziamento sociale, sia nelle fermate che sui mezzi.

Gibelli rimarca la necessità di procedere in questo senso spiegando chiaramente che “non ci sono altri mezzi a disposizione e anche se ci fossero i fondi, non si potrebbe parlare di nuovi mezzi prima del 2021: per produrre un treno servono 22 mesi”.

Quindi la soluzione va cercata “nello spalmare i flussi parlandone con i settori produttivi”.

Il presidente di ACMA, Magri, rappresentante del comparto delle due ruote a pedali e a motore, partendo dall'idea che nel momento della ripartenza del Paese la mobilità sia un pre requisito fondamentale, ma anche dalla consapevolezza che sul TPL “ricadrà un deficit reale e di fiducia”, ritiene che il mondo delle due ruote possa rappresentare una soluzione ideale grazie ad alcune sue peculiarità: si tratta di mezzi che inquinano poco e richiedono spazi molto piccoli per parcheggiare.

“Con interventi che richiedono piccoli investimenti, ma un po' di buon senso, si può favorire l'uso delle due ruote e aiutare un comparto che ora è in ginocchio anche perchè è un comparto fortemente stagionale che nei prossimi mesi si giocherà il 50-60% delle vendite annuali”.

Infine il presidente Anfia Scudieri ha ribadito la necessità di evitare personalismi settoriali: “tutti rappresentiamo la domanda di mobilità e nessuno esclude l'altro”.

L'idea di Scudieri è quella di creare “hub di interscambio che vanno dal monopattino alla bici passando per il mezzo pubblico”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

#Coronavirus: De Micheli, nella fase due dovremo modificare le frequenze dei pullman piuttosto che delle metropolitane

(FERPRESS) – Roma, 14 APR – “Sul trasporto pubblico locale noi dovremo, comunque, fare un ragionamento d’intervento economico importante e, nella fase due, sul piano organizzativo dovremo modificare le frequenze dei pullman piuttosto che delle metropolitane, per riorganizzare la vita dei trasporti nelle nostre città per proteggere le persone che torneranno a lavorare”.

Lo ha detto il ministro dei trasporti, Paola De Micheli, intervenuto stamattina a Omnibus su La7.

“Il governo ha tenuto una linea molto chiara, nessuna confusione. Si fa aiutare dagli scienziati e poi prende le decisioni politiche. Fino ad ora queste decisioni hanno dato dei risultati”, ha aggiunto il ministro.

Il ministro ha passato in rassegna anche gli altri settori di sua competenza:

“Sul trasporto aereo anche le compagnie degli altri paesi stanno vivendo momenti di forte stress e serve uno strumento che possa sostenere le compagnie a livello europeo. Poi – ha detto De Micheli – noi abbiamo la specificità di Alitalia su cui il Governo farà un grande investimento anche perchè Alitalia è fondamentale per il rilancio dell’economia e del turismo.

Abbiamo ovviamente la questione dell’economia del mare, che per l’Italia è uno dei punti di crescita e commercio più importanti. Prima di Covid stavamo facendo un grande investimento su i nostri porti e sul Mediterraneo.

Sul fronte infrastrutturale il Governo ha aperto un tavolo con sindacati e stakeholders per un rilancio semplificato dei cantieri non appena ci saranno le condizioni, anche se fortunatamente non abbiamo dovuto chiudere tutti i cantieri perchè alcuni hanno le condizioni di sicurezza per andar avanti anche in questo periodo”.

Logistica: il fondo F2i sarebbe vicino all’acquisto di Compagnia ferroviaria italiana

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – Il settore del trasporto merci ferroviario sarebbe nel mirino dei grandi fondi di investimento. E’ una notizia frutto di rumors insistenti, riferita anche da Marco Morino in un articolo uscito sul Sole 24 Ore.

Sembrirebbe infatti che il fondo F2i sarebbe vicino all’acquisto di Compagnia ferroviaria italiana (Cfi), la società fondata da Giacomo Di Patrizi e da un gruppo di imprenditori privati, tra i player di riferimento nel settore del trasporto merci su ferro.

F2i vanta già una presenza molto forte nel settore dei trasporti e della logistica e per questo, nota Morino, se l’acquisizione di Cfi, andasse a buon fine, darebbe un forte impulso al trasporto intermodale, perchè consentirebbe al fondo di disporre di una compagnia ferroviaria e metterla in relazione con i propri terminal marittimi.

Mit chiede parere AGCM su impostazione metodologica per schema definizione costi indicativi di riferimento autotrasporto per conto terzi

(FERPRESS) – Roma, 15 APR – L’AGCM, nel Bollettino N. 15 del 14 aprile 2020, informa che in data 24 gennaio 2020 è pervenuta all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una richiesta di parere da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nella sua richiesta di parere il Ministero sottopone l’impostazione metodologica per lo schema di definizione dei costi indicativi di riferimento dell’autotrasporto per conto terzi, di cui all’art. 1, comma 250, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di ottenerne una valutazione di compatibilità con la normativa a tutela della concorrenza da parte dell’Autorità.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 13 aprile al 20 aprile 2020**

Nello specifico, lo schema metodologico proposto distingue quattro classi di veicoli in base alla diversa massa complessiva, ovvero, rispettivamente: (a) fino a 3,5 ton, (b) tra 3,5 e 12 ton, (c) tra 12 e 26 ton, (d) oltre 26 ton. Procedo poi alla definizione delle seguenti quattro voci di costo a cui saranno associate altrettante forcelle di valori

- min/max:
- 1) veicolo a motore + rimorchio/semirimorchio (voce comprensiva di: acquisto, manutenzione, revisione, pneumatici, bollo e assicurazione);
 - 2) ammortamento veicolo a motore (3-6 anni) + rimorchio/semirimorchio (8-12 anni);
 - 3) lavoro (voce comprensiva di stipendio, trasferte e straordinari);
 - 4) energia (voce comprensiva delle diverse possibilità di alimentazione).

Nella richiesta, oltre a fare diretto riferimento a quanto a suo tempo già indicato dall'Autorità con il proprio parere AS1355 del 1° febbraio 2017, il Ministero rappresenta come, in caso di nuovo parere positivo, provvederà ad affidare a un soggetto terzo, mediante procedura a evidenza pubblica, uno studio che consenta di determinare in maniera oggettiva i valori dei predetti costi indicativi.

Alla luce della normativa vigente e della giurisprudenza di riferimento, nonché di quanto a suo tempo già indicato nel citato parere AS1355, nella propria adunanza del 18 febbraio 2020, l'Autorità ha valutato nel complesso positivamente l'impostazione metodologica del nuovo schema sottoposto dal Ministero, in quanto suscettibile di mantenere sufficienti spazi per il confronto competitivo tra le imprese di autotrasporto nella definizione dei rispettivi prezzi. Infatti, la previsione di quattro grandi categorie di costi non appare suscettibile di fornire alle imprese elementi di costo prestabiliti con eccessivo dettaglio, consentendo alle stesse di muoversi in uno spazio di offerta esteso, come tale rispettoso della autonomia negoziale.

Perché ciò avvenga, è tuttavia necessario che i valori di riferimento siano definiti in misura sufficientemente ampia sulla base di forcelle che tengano conto di un valore minimo e un valore massimo, a seguito di valutazioni oggettive.

A tale proposito, s'intende che la definizione dei suddetti valori potrà anche avvenire a cura di un soggetto terzo, purché esso sia a tutti gli effetti indipendente e professionalmente idoneo a tale compito.

Trasporto pubblico e fase 2, la 'ricetta' Moovit: servizi a chiamata (e niente sovraffollamento)

App per la mobilità urbana, Moovit permette di pianificare tragitti cittadini con varie modalità di trasporto ed è utilizzata da oltre 720 milioni di utenti nel mondo. È anche azienda sviluppatrice di soluzioni per le aziende trasporto pubblico.

I servizi pronti al lancio sul mercato italiano sono già attivi in diverse aree di Israele (l'azienda ha quartier generale a Tel Aviv) e promettono, dichiara l'azienda, di rivoluzionare il trasporto pubblico **permettendo a ciascun utente di prenotare la propria corsa ed essere sempre informato in tempo reale sull'arrivo e sull'affollamento del mezzo**. L'operatore di trasporto pubblico sarà in grado di organizzare il servizio sull'effettiva domanda specifica degli utenti evitando di far circolare mezzi vuoti o sovraffollati.

Un tema, quello dei servizi a chiamata, inserito anche tra le proposte ASSTRA per la fase due messe in chiaro in un Documento di posizione recentemente divulgato.

La fase 2 del trasporto pubblico. Tre dispositivi in un sistema

Il sistema si basa su tre componenti: l'app per gli utenti, l'app per gli autisti e il pannello di controllo per le aziende.

Per quanto riguarda gli utenti, tramite l'app Moovit o un'app personalizzata del singolo operatore di trasporto pubblico **l'utente prenota il proprio posto a sedere per la corsa di cui necessita**. Sull'app può conoscere inoltre l'orario esatto di arrivo del mezzo.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 13 aprile al 20 aprile 2020**

Il driver, tramite app installata sullo smartphone, **invia la posizione del mezzo in tempo reale agli utenti che hanno prenotato la corsa e alla centrale operativa**. Tramite la stessa app potrà verificare il numero di passeggeri a bordo e segnalare eventuali criticità.

Dal lato azienda di trasporto, l'operatore potrà tramite un pannello di controllo ad hoc (utilizzabile anche in smart working) monitorare lo stato del servizio in tempo reale e organizzarlo al meglio.

#Coronavirus: MIT, prorogata al 4 maggio la sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti

(FERPRESS) – Roma, 15 APR – Nuova proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Con il decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno circolare ancora nei prossimi due fine settimana del mese e in occasione delle festività del 25 aprile e del ponte 1 maggio.

Domenica 19, sabato 25 e domenica 26 aprile, venerdì 1 e domenica 3 maggio, i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Resta ancora valida, e lo sarà fino a nuova disposizione governativa, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

La proroga ancora una volta resa necessaria dall'emergenza Coronavirus e dalla necessità di superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall'attuale riduzione dei flussi di traffico.

Per il tpl attesi 600 milioni nel Decreto di aprile

Il Mit sta lavorando alla creazione di un fondo da inserire nel prossimo decreto per fronteggiare la drammatica situazione delle aziende di trasporto

Secondo quanto riportato dall'edizione odierna del quotidiano economica "Il Sole 24 Ore" è possibile che già nell'atteso decreto di aprile, contenente le misure indispensabili per far ripartire l'economia, sia istituito un fondo per il trasporto pubblico locale con l'obiettivo di fornire alle aziende un sostegno extra rispetto ai finanziamenti ordinari per affrontare le ripercussioni della pandemia.

Alla misura stanno lavorando i tecnici del Mit e per quanto riguarda la dotazione le indiscrezioni filtrate parlano di 600 milioni da destinare alle aziende in crisi.

Nei giorni scorsi, l'Asstra, l'associazione che riunisce gli operatori del settore, aveva indicato proprio questa cifra l'importo minimo necessario per arrivare all'estate, visto lo stato in cui versano le aziende di trasporto. Solo nel mese di marzo, infatti, secondo le stime prodotte da Asstra, la domanda di mobilità pubblica è crollata dell'80% e i ricavi da biglietti e abbonamenti del 74% determinando una perdita media mensile di ricavi da traffico è stimata in oltre 200 milioni di euro.

Si tratta tuttavia di una prima misura necessaria che non dirada le nubi che si sono addensate sul tpl. La preoccupazione è che per un ritorno alla normalità dovrà passare ancora molto tempo. La cosiddetta fase 2 vedrà comunque riproposte tutta una serie di limitazioni all'uso dei mezzi pubblici.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Da qui la richiesta della creazione di un nuovo Fondo capace di compensare le minori entrate per ricavi da traffico, garantire gli ammortizzatori sociali per i lavoratori e sostenere i maggiori costi derivati dalla crisi, al netto dei minori costi di produzione sostenuti.

Assoporti e SVIMEZ avviano lavori Comitato Scientifico Osservatorio economico su ZES

(FERPRESS) – Napoli, 15 APR – Nelle scorse settimane è stato dato il via al Comitato Scientifico dell'Osservatorio economico sulle Zone Economiche Speciali, e sulle iniziative di sviluppo delle aree portuali, istituito grazie all'accordo tra Assoporti e SVIMEZ. Fanno parte del gruppo il Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale Prof. Pietro Spirito, il Presidente dell'AdSP del Mar Jonio Prof. Avv. Sergio Prete, il Presidente della SVIMEZ Prof. Adriano Giannola, il Prof. Ennio Forte e il Dott. Delio Miotti.

Tra i temi trattati: lo stato delle ZES e le difficoltà del loro decollo; ZES e ZLS, il contributo del sistema portuale italiano alla ripresa e al riposizionamento del sistema economico nazionale nei nuovi scenari dell'economia globale, ed in particolar modo nel Mediterraneo, il corridoio intermodale, plurimodale Napoli Bari e le relazioni con Taranto e Gioia Tauro. Il ricorso alle ZES parte dalla constatazione della loro riconosciuta capacità di accelerare lo sviluppo di un'area e in taluni casi di un intero paese. In alcune esperienze internazionali tale strumento si è rivelato un fattore di profondo cambiamento nella capacità di attrazione degli investimenti industriali, e per tale motivazione va implementata e valorizzata. Le ZES possono essere dunque uno strumento notevole per favorire l'uscita dalla crisi, resa ancora più grave dall'impatto del blocco produttivo, a seguito dell'emergenza sanitaria del virus COVID-19.

Occorre ricordare che le ZES, sono anzitutto uno strumento importante di politica di sviluppo con la quale si può lavorare anche alla sburocratizzazione della Pubblica Amministrazione, un passo necessario sulla via della ripresa e della modernizzazione del sistema Paese. Inoltre, esse costituiscono per il Mezzogiorno uno strumento efficace per l'implementazione di strategie mirate al superamento del ritardo di sviluppo, offrendo da un lato una diretta connessione con i mercati esteri e le reti di produzione globale, e favorendo dall'altro un non trascurabile effetto sul riequilibrio di un mercato del lavoro profondamente squilibrato, segmentato e nel quale domina un forte contrasto generazionale.

Le ZES e le ZLS sono strumenti di politica economica utili a rafforzare il ruolo e il peso dell'economia del mare e della portualità nello sviluppo del sistema paese. Esse rappresentano, infatti, una nuova ed importante opportunità per sostenere il nostro sistema economico e territoriale, nonché per rilanciare lo sviluppo degli scambi e dei sistemi produttivi locali. L'istituzione delle prime nel Mezzogiorno e delle seconde nel resto del Paese risponde alle specifiche esigenze dei due diversi sistemi economico sociali e produttivi. Obiettivi concreti di sviluppo possono essere raggiunti se si troverà il modo di operare uno sforzo congiunto e un'azione fortemente cooperativa tra le varie AdSP nelle quali sono previste le ZES e le ZLS, entrambi strumenti per i quali è necessario migliorare il quadro normativo in un contesto di coraggiosa sburocratizzazione.

Primo obiettivo di un prossimo appuntamento è quello di riuscire ad approfondire le questioni con il contributo di almeno altri due interlocutori: Taranto e Gioia Tauro. Ciò per verificare gli spazi, l'utilità di una interlocuzione tesa a delineare comuni priorità e, con esse, le procedure operative più efficaci alla loro realizzazione. Al momento, l'indicazione delle priorità ha un'articolazione tridimensionale: quella delle zone doganali intercluse, quella della concentrazione della ZES sui rispettivi retro-porti e, conseguentemente, quella dell'individuazione delle infrastrutture essenziali per la crescita della logistica a valore.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

#Coronavirus: proposte Conferenza Regioni su problematiche relative a trasporti, contratti pubblici ed edilizia residenziale

(FERPRESS) – Roma, 15 APR – La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in riferimento all'emergenza sanitaria e socio-economica causata dalla diffusione del COVID-19, ha approvato – nella seduta dell'8 aprile 2020 svoltasi in videoconferenza – un documento contenente le proposte regionali per affrontare le gravi conseguenze che hanno colpito i settori del trasporto pubblico locale e regionale, dell'edilizia residenziale pubblica e dei contratti pubblici.

Il documento, che contiene alcune proposte che sono state inserite nel documento sul Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 c.d."Cura Italia", è stato inviato al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Paola De Micheli**. La raccomandazione delle Regioni di inserire queste proposte normative nel disegno di legge di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 o in un prossimo provvedimento legislativo utile..

In particolare la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha individuato le problematiche afferenti i seguenti settori.

Il testo, come si è detto, è stato suddiviso in parti tematiche come segue:

1. Trasporto pubblico locale e regionale (ferroviario, automobilistico, marittimo e via acqua)
2. Investimenti pubblici di lavori
3. Edilizia residenziale pubblica

Si riporta di seguito il link al testo integrale del documento della **Conferenza delle Regioni** dell' 8 aprile 2020. [Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulle problematiche dei trasporti, dei contratti pubblici, dell'edilizia residenziale pubblica connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)

#Coronavirus: 4 nuovi partner per la "Covid-19 Challenge". Enel, FS Technology, Invitalia e UniCredit

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – Dopo solo due settimane dalla sua apertura, la "Covid-19 Challenge", Call for Ideas promossa da Università Campus Bio-Medico di Roma e Marzotto Venture Accelerator per contribuire ad affrontare l'emergenza globale del Coronavirus (SARS-CoV-2), ha già raccolto la candidatura di oltre cinquanta giovani aziende e team che hanno presentato idee e progetti a elevato contenuto tecnologico in ambito sanitario, economico e sociale.

"Covid-19 Challenge", il cui termine di raccolta delle candidature è il 30 aprile, vede Marzotto Venture Accelerator mettere a disposizione 5 milioni di euro in servizi e finanziamenti (equity e loan) e segna il debutto della prima Open Innovation Academy sviluppata in Italia da un Ateneo (Campus Bio-Medico di Roma) con un fondo di venture capital. L'importanza dell'iniziativa è confermata anche dall'interesse di Enel e dal sostegno di importanti partner in prima linea nell'innovazione: INVITALIA, FS Technology e Unicredit.

L'obiettivo della Call è supportare le politiche pubbliche di contenimento nella fase dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la gestione della fase post-emergenziale nelle sue diverse dimensioni economiche e sociali, la ridefinizione del sistema di prevenzione, contenimento e gestione di nuove emergenze epidemiologiche e sanitarie.

Enel, Gruppo leader nell'applicazione dell'open innovation, accoglie la Covid-19 Challenge su openinnovability.com, la propria piattaforma digitale di crowdsourcing e la rilancia negli Enel Innovation Hubs presenti nei primari ecosistemi di innovazione nel mondo. Inoltre, valuterà startup selezionate da Marzotto Venture Accelerator e Università Campus Bio-Medico per lo sviluppo di eventuali collaborazioni e un sostegno concreto nella fase di test e sviluppo dell'idea.

FS Technology, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane dedicata alla tecnologia e all'innovazione, la cui mission è quella di potenziare e supportare la trasformazione digitale, garantendo miglior qualità, efficienza e time-to-market dei servizi per le persone, guarderà ai progetti selezionati da Covid-19 Challenge per sviluppare le sue attività di innovazione.

Invitalia, Agenzia italiana per lo sviluppo che per missione guarda all'innovazione quale leva di crescita del Paese, sostiene Covid-19 Challenge con un team dedicato che fornisce servizi ad alto valore aggiunto, come

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

ad esempio: orientamento e approfondimento delle diverse misure che compongono l'offerta Invitalia per il sostegno delle imprese; accompagnamento alla progettazione, un valido supporto di natura metodologica, erogato nella fase che precede la presentazione delle domande di agevolazione, con particolare riguardo a Smart&Start Italia, il programma di incentivi per la nascita e lo sviluppo di startup innovative con progetti compresi fra 100mila e 1,5 milioni di euro.

Infine, UniCredit, tra i principali istituti bancari italiani ed europei, per supportare attivamente i progetti di impresa ed innovazione che verranno presentati, mette a disposizione la piattaforma di business di UniCredit Start Lab. Due fra i progetti più interessanti potranno accedere ad un percorso inclusivo di mentorship personalizzata con professionisti del network UniCredit; partecipazione al training manageriale della Startup Academy; un programma di coaching da parte del team di Start Lab e l'organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e con possibili investitori.

Per partecipare alla call occorre compilare il form sul sito <http://www.unicampus.it/covid-19challenge/> o <http://www.marzottoventure.com/covid-19challenge/>.

Roberto Guida, Amministratore Delegato di Marzotto Venture Accelerator, commenta: «Vedere attori di così grande rilievo e forza come ENEL, FS Technology, Invitalia, UniCredit, riunirsi attorno alla nostra Call, ci rafforza nella convinzione che mai come in questo momento un approccio comune e di reciproco supporto possa fare la differenza nello sviluppo di soluzioni innovative che possano aiutarci a vivere lo scenario che si sta profilando. Un mondo di idee, capacità progettuali e menti brillanti che, anche grazie a queste importanti collaborazioni, potremo coinvolgere nella sfida».

«Le partnership con ENEL, FS Technology, Invitalia e UniCredit rappresenta il naturale complemento all'architettura del progetto Campus Open Innovation. – aggiunge il Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Andrea Rossi – Il sostegno e la collaborazione con partner di elevato standing consentirà, in coerenza con il disegno della piattaforma, un accesso ampio a risorse finanziarie e supporto tecnologico, che consentirà di scalare velocemente le fasi di sviluppo di prodotti e processi utili a far fronte alle inedite e complesse esigenze post-crisi».

«Questa emergenza ha forti impatti sul sistema sanitario, sulla salute dei cittadini, ma anche sul modo in cui lavoriamo e lavoreremo in futuro. – spiega Ernesto Ciorra, Chief Innovability Officer di Enel – Noi siamo alla ricerca di tutte quelle tecnologie e soluzioni che possono rendere l'azienda e i lavoratori ancora più resilienti in futuro per poter continuare a fornire il nostro supporto all'Italia e a tutti i Paesi del mondo in cui siamo presenti».

«Digitale e gestione intelligente dei dati possono offrire una strada di cambiamento e discontinuità nel ripensare i modelli di business post-crisi e riorganizzare la attività interne alle imprese in modo più efficiente, resiliente e sostenibile. – sostiene Alessandro La Rocca, Chief Executive Officer di FS Technology – In quest'ottica, il sostegno ad idee innovative nella mobilità smart e nell'utilizzo trasversale di Intelligenza Artificiale e Blockchain ci sembra un importante contributo che la nostra azienda può dare al paese».

«Con l'adesione in qualità di partner a questa Call4Ideas puntiamo a promuovere gli strumenti finanziari e i servizi di Invitalia utili a sostenere e supportare le nuove iniziative imprenditoriali capaci di proporre soluzioni innovative nello scenario post-crisi. – dichiara Ernesto Somma, Responsabile incentivi e innovazione di Invitalia – Le startup rappresentano, infatti, un pilastro importantissimo su cui appoggiare il rilancio del nostro sistema economico post-emergenza Covid-19».

Andrea Casini, Co-Ceo Italy di UniCredit commenta: “In questo momento così delicato per il nostro Paese, UniCredit ha messo in campo misure straordinarie per supportare imprese e famiglie alle prese con questa difficile congiuntura. Con il sostegno alla “Covid-19 Challenge” mettiamo a disposizione del progetto il know how nel mondo delle start up maturato negli anni con l'esperienza di UniCredit Start Lab. Crediamo infatti che mai come adesso idee e progetti imprenditoriali smart e disruptive possano fornire risposte funzionali a una situazione mai vissuta prima”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Autotrasporto: da 20 aprile al via procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2019

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – A partire dalle ore 9.00 di lunedì 20 aprile 2020 si avvia la procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2019 esperibile esclusivamente attraverso l'applicativo "PEDAGGI" esposto sul Portale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori (Servizi-Gestione Pedaggi).

Si rinvia ad un'attenta lettura della [delibera n. 1 del 10 aprile 2020](#), nonché del Manuale utente impresa scaricabile [qui](#).

La procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2019 si articola in DUE FASI

fase 1 – prenotazione della domanda;

fase 2 – inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda.

AVVIO FASE 1 – PRENOTAZIONE DELLA DOMANDA

dalle ore 9,00 del 20 aprile 2020 e fino alle ore 14,00 del 27 aprile 2020.

Le prenotazioni effettuate oltre tale termine saranno inammissibili.

Per ogni ulteriore richiesta di chiarimento puoi rivolgerti al numero verde 800232323 o scrivere alle seguente mail:

vittorio.giorgi@mit.gov.it o in alternativa assistenza.albo@mit.gov.it

#Coronavirus: Laghezza (Confetra Liguria), sistema Italia al collasso. Serve liquidità entro fine aprile

(FERPRESS) – La Spezia, 17 APR – Time-out. Il tempo è finito: o entro fine aprile affluirà liquidità nelle imprese di logistica e di trasporto oppure il sistema Italia potrebbe collassare. A far scattare l'allarme, rivolgendosi direttamente alle Istituzioni ma anche al mondo industriale e produttivo, è Alessandro Laghezza, presidente di Confetra Liguria.

“Non è importante in questo momento – sottolinea Laghezza – l'appartenenza o meno ad Associazioni e persino a Partiti o Movimenti. È invece indispensabile un bagno di sano realismo. Il settore logistico, secondo solo a quello sanitario, sta mantenendo in vita l'Italia in un momento in cui quasi tutto il resto è spento”.

“Il crollo del Ponte Morandi – prosegue Laghezza – aveva acceso più di una lampadina sullo stato di degrado, incuria e sottovalutazione delle infrastrutture ma anche sulla fondamentale importanza dell'intero sistema portuale, logistico e di trasporto che ha nelle infrastrutture una delle sue componenti rilevanti; un sistema che rappresenta il 9 per cento del Pil italiano, ma il cui ruolo strategico è sempre stato sottovalutato e forse ignorato. Oggi anche l'opinione pubblica sembra aver preso consapevolezza che se gli scaffali dei supermercati sono pieni, se viaggiano attrezzature medicali e beni di prima necessità, se l'Italia rimane connessa con il mondo lo dobbiamo alle imprese di spedizioni, logistica e trasporto che non si sono mai fermate, garantendo un servizio essenziale per la collettività”.

Ma è venuto il momento di far sapere a tutti che queste aziende sono state lasciate sole, di fronte ad una situazione operativa difficilissima, a un calo di lavoro che in alcuni casi arriva al 70 per cento e al sostanziale blocco dei pagamenti da parte di molti committenti attualmente chiusi o in difficoltà. Manca la liquidità, che per questo settore che fornisce un servizio essenziale deve seguire un canale diverso e preferenziale. Serve quindi denaro immediato, con meccanismi automatici che non possono essere quelli del Decreto Liquidità, che transitano attraverso la discrezionalità e i tempi del sistema bancario. Il flusso deve essere diretto, dallo Stato

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

o dalla Cdp, e deve alimentare le aziende in tempi brevissimi, se non si vuole che l'Italia si fermi e si disconnetta dal resto del mondo.

“Si insediano ad ogni livello commissioni di esperti per la ripartenza (per altro prive di rappresentanti del nostro settore) quando si dovrebbe garantire come priorità – conclude Laghezza – la circolazione delle merci nel Paese. Confetra stimava a inizio aprile in 2.5 miliardi di Euro il valore dei crediti immobilizzati da monetizzare immediatamente se si vuole che il sistema logistico prosegua nella sua corsa. Oggi il valore di questa zavorra che affossa le nostre imprese è ancora maggiore ed il tempo sta scadendo. Senza l'immediata approvazione e applicazione di un provvedimento ad hoc dedicato alla logistica, un provvedimento che entro fine aprile garantisca liquidità attraverso meccanismi automatici e forme di ristoro e supporto al settore, i motori rischiano di spegnersi e con essi la possibilità dell'Italia di ripartire”.

Confetra: apertura magazzini imprese produttrici attualmente ferme, ci consente di riprendere trasporto di merci prodotte entro 22 marzo

(FERPRESS) – Roma, 14 APR – Finalmente giunta a soluzione una delicatissima questione che da settimane stava impattando negativamente sul ciclo operativo del trasporto e della movimentazione delle merci. L'apertura dei magazzini delle imprese produttrici attualmente ferme, ci consente di riprendere consegne e trasporto di merci acquistate o prodotte entro il 22 marzo, data del primo lockdown.

Una boccata d'ossigeno per il settore, e la soluzione al problema del congestionamento crescente dei centri logistici e degli hub infrastrutturali di transito. Tra l'altro approvvigionando le scorte, quando sarà terminato il lockdown, le imprese potranno essere immediatamente operative e riprendere la produzione.

Guido Nicolini, presidente Confetra, ha commentato il provvedimento: “Ringraziamo la Ministra De Micheli e le riconosciamo di aver saputo e voluto ascoltare le indicazioni provenienti dagli operatori logistici e 'dal campo'. Un grazie anche al presidente Conte per aver accolto tale proposta in questo suo ultimo DPCM. Resta un altro tema che andrà assolutamente affrontato in vista dei prossimi provvedimenti: la necessità di accrescere le tutele operative per i corrieri espressi”.

Covid-19: la “Grande Incertezza”. L'analisi di Ennio Cascetta: sostegni a imprese mercati più che nazionalizzazioni

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – “Oggi è impossibile prevedere andamenti di import, export, turismo non solo per l'anno prossimo ma per il prossimo decennio, né l'andamento dei traffici e dei fabbisogni logistici conseguenti. Gli andamenti passati non aiutano a prevedere il futuro: parafrasando il titolo del famoso film di Sorrentino, è la 'Grande Incertezza'. E' uno dei passi dell'analisi che Ennio Cascetta compie in un lungo articolo pubblicato oggi su Il Sole 24 Ore, e dedicato alle prospettive economiche dell'intero Paese, e in particolare della logistica, in relazione alla situazione creatasi in Italia nel mondo con lo tsunami della pandemia da Covid-19.

L'impatto molto forte del Covid-19 sull'economia mondiale e – ovviamente – su quella italiana, deve trovare – secondo Cascetta – la logistica e i trasporti pronti a sostenere la ripresa economica e sociale del nostro Paese. Cascetta ricorda innanzitutto l'andamento registrato nel passato: negli ultimi dieci anni, nonostante la sostanziale stagnazione del PIL, in Italia si è assistito ad una enorme crescita dell'export (+ 44.7%), dell'import (+ 27,8%), della produzione industriale (+ 18%), oltre che del turismo internazionale (+ 53,7%) e dell'e-commerce (+ 300%). Queste trasformazioni strutturali – sottolinea ancora Cascetta – “hanno causato il decoupling del trasporto sia per le merci che per i passeggeri, ossia una crescita sostenuta dei traffici con tutte le modalità di trasporto a fronte della sostanziale staticità del Pil”. Questo quadro risulta oggi completamente stravolto, con l'entrata – appunto – in quella fase che Cascetta definisce della “Grande Incertezza”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Per affrontare ad occhi aperti questa nuova situazione, è necessario – secondo Cascetta – “un cambiamento di metodo: monitoraggio assiduo dei principali indicatori economici e delle componenti del traffico e aggiornamento continuo delle politiche dei trasporti”, per cui “bisogna passare dai Piani ai Processi di pianificazione”. Una seconda riflessione riguarda gli investimenti in infrastrutture, argomento su cui l'esperto, che ha guidato la Struttura di missione per la pianificazione strategica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti negli scorsi anni, ripercorre le varie questioni e vicende che hanno caratterizzato questi ultimi cinque anni. Cascetta ricorda che la programmazione nazionale ha previsto investimenti per quasi 200 miliardi, in gran parte disponibili come competenza nel bilancio dello Stato. La disponibilità teorica di risorse, però, non ha avuto – secondo Cascetta – “riscontro nella spesa effettiva e nelle realizzazioni infrastrutturali per diverse ragioni”; è il momento, perciò, “per dare una spinta decisa ad un Programma nazionale di investimenti di lungo periodo che avrebbe anche una evidente funzione anticiclica e ad alta intensità di occupazione”; attenzione, però, ad evitare gli errori del passato, con una accelerazione di opere senza una visione di sistema e senza obiettivi chiari su cosa si vuole lasciare alle prossime generazioni.

L'articolo prosegue poi prendendo in considerazione le proposte per la Fase 2 e 3, e che riguardano un ampio ventaglio di ricette, più o meno riassumibili nel titolo con cui è presentato l'articolo, cioè maggiori sostegni a imprese e mercati piuttosto che nazionalizzazioni. Per Cascetta, la crisi Covid ha reso evidente a tutti “il ruolo strategico della logistica per la sopravvivenza stessa della Nazione”. Infine, l'altro elemento fondamentale sarebbe – secondo Cascetta – l'avvio di una riflessione “sulla resilienza del sistema nazionale dei trasporti”, sottoposto ad una bufera come quella del Covid-19 che ne ha posto in discussione non solo gli equilibri, ma anche gli assetti che ne hanno caratterizzato l'evoluzione in questi ultimi anni. Secondo Cascetta, le strade oggi sono due, o ripercorrere la strada della pubblicizzazione delle imprese o supportare, invece, la ripresa della vita e della competitività delle aziende, attraverso – semmai – la costituzione di un apposito “fondo di resilienza”.

ROMA CAPITALE

Roma: Calabrese, per fase 2 useremo tecnologia per garantire equilibrio fra le differenti modalità e gli spazi di disposizione

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – “Le prime ore della cosiddetta fase 2 determineranno la fiducia che le romane e i romani avranno nell’avvio del percorso verso l’uscita definitiva dall’emergenza. Roma Capitale è pronta”.

Così l’assessore del Comune di Roma, Pietro Calabrese nella sua pagina Facebook.

“Dall’inizio della pandemia siamo in prima linea per offrire una risposta immediata alla cittadinanza. Molto probabilmente – prosegue Calabrese – verrà confermata la misura del distanziamento sociale, per cui sarà necessario contingentare gli ingressi su bus e metro in modo da corrispondere un servizio adeguato alla ripresa delle attività che il Governo sta valutando di riaprire. In funzione del metro di distanza, verrà predisposto apposito personale e segnaletica specifica nelle stazioni metro e fermate bus ad alta frequentazione. Prima dell’avvio della fase 2 saranno effettuati dei test per avere, eventualmente, il tempo di apportare dei correttivi, e soprattutto per comunicare ogni dettaglio ai cittadini, quanto più in maniera capillare possibile.

Stiamo procedendo per attuare le varie ipotesi. Su tutte l’urgenza di impiegare ogni tecnologia a supporto di una programmazione razionale degli spostamenti, in modo da garantire un equilibrio fra le differenti modalità e gli spazi di disposizione, e la migliore velocità possibile. Per questo serve anche implementare la flotta disponibile per il trasporto pubblico. L’obiettivo è mitigare al massimo l’uso dell’auto privata, aumentando la frequenza dei mezzi pubblici anche grazie alla realizzazione della rete di corsie preferenziali già pianificata nel Pums, che prevede anche un radicale sviluppo della rete ciclabile su tutti gli assi portanti della viabilità cittadina. Sono interventi da realizzare subito in via ‘transitoria’ tramite modalità corrispondenti all’emergenza, comunque in sicurezza, da perfezionare successivamente con progetti di dettaglio e relative cantierizzazioni.

Le attività verranno riaperte gradualmente, con orari diversificati, e in ogni caso con la conferma di una quota rilevante di telelavoro. Ognuna di queste iniziative sarà costantemente monitorata per diluire al massimo gli effetti legati agli ‘orari di punta’. Roma, in questi giorni, sta dando un’ottima prova di responsabilità. Insieme riusciremo anche ad affrontare le prossime fasi”.

Trasporti: Raggi, quest’estate in arrivo 328 nuovi Bus Atac

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – “Quest’estate inizieranno ad arrivare i 328 nuovi bus che abbiamo acquistato. Dobbiamo essere pronti a ripartire quando sarà il momento e dall’inizio dell’emergenza non abbiamo mai smesso di lavorare per la città. Questi autobus si aggiungeranno ai 227 già arrivati nel 2019. Parliamo di oltre 400 mezzi messi su strada sin dal nostro insediamento”.

Lo scrive su Facebook la sindaca di Roma, Virginia Raggi. “La nuova flotta Atac consentirà di migliorare e potenziare il servizio di trasporto pubblico dove necessario, soprattutto nelle linee più periferiche. Più bus significa per i passeggeri meno attese alle fermate e spostamenti più veloci- prosegue Raggi- Nei depositi abbiamo trovato un parco mezzi con un’età media di oltre 12 anni. Un’eredità pesante. Grazie ai nostri acquisti abbiamo fatto un passo in avanti, ottenendo un risultato importante per la nostra città, che va a beneficio di cittadini, lavoratori e turisti.

Oggi più che mai dobbiamo avere fiducia e speranza nel futuro. Insieme ce la faremo”

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Stazione Tiburtina: Campidoglio, soddisfatti decisione Tar, lavori proseguono per rilancio area

(FERPRESS) – Roma, 14 APR – Prosegue la riqualificazione dell'area attorno alla Stazione Tiburtina dopo l'abbattimento storico della Tangenziale Est. Il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensione del progetto di riqualificazione del piazzale Ovest.

“E' importante per l'Amministrazione, in questo momento in modo particolare, proseguire in maniera determinata cantieri e lavori che permettano alla città di non fermare il percorso di sviluppo intrapreso. Per questo sono soddisfatta del pronunciamento del Tar e ringrazio tutti i cittadini che ci chiedono di andare avanti per restituire loro un quartiere sempre più bello e vivibile. Grazie all'abbattimento della Tangenziale Est si è avviato concretamente il progetto di visione generale che stiamo portando avanti in questo quadrante di città che vede nella riqualificazione del piazzale Ovest il prossimo passo per dare respiro e valorizzare il nodo centrale della Stazione Tiburtina attraverso nuovi spazi pedonali e aree verdi”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi.

“Soddisfazione per la pronuncia del Tar che ci consente di proseguire i lavori di riqualificazione di parte del Piazzale Ovest portando a compimento il progetto iniziato otto mesi fa con la demolizione del tratto di Tangenziale Est davanti alla Stazione Tiburtina. In questi mesi abbiamo seguito costantemente i lavori, consapevoli di quanto fosse importante questo cantiere per il quartiere e per il futuro della città. Dopo 20 anni siamo riusciti a realizzare la prima parte di un progetto fondamentale dal punto di vista urbanistico e ora lo porteremo a termine secondo il cronoprogramma stabilito dal Dipartimento Lavori Pubblici. Roma e i suoi cittadini hanno diritto a un quartiere più bello, più verde e più sicuro”, precisa l'assessora alle Infrastrutture, Linda Meleo.

“Siamo certi dell'importante lavoro che stiamo portando avanti sul nodo della Stazione Tiburtina, un tassello centrale nella visione più generale sul ruolo strategico che ha quest'area all'interno della città. Per questo siamo soddisfatti che si possa proseguire con il progetto che si muove all'interno dell'appalto di demolizione della Tangenziale Est già in essere e che quindi deve andare avanti per non perdere l'occasione visibile e concreta di veder rinascere questo pezzo di città. La Tangenziale è stata demolita, è già evidente il miglioramento e ora abbiamo lavorato come amministrazione per aumentare le aree verdi, le alberature e le aree pedonali per favorire l'uscita dalla stazione non su un groviglio di strade carrabili, corsie taxi, preferenziali per bus e rotatorie ma su una grande piazza”, sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori.

“Esprimiamo soddisfazione per la pronuncia del Tar che dà continuità al cantiere atteso da decenni da tutta la cittadinanza. La demolizione della tangenziale con la relativa risistemazione dei soli spazi interessati all'abbattimento, seppur parziale, è il primo step di trasformazione del piazzale Ovest antistante la stazione Tiburtina. E' il frutto di un grande lavoro di modifica del progetto precedente alla nostra amministrazione, su cui abbiamo scelto di non perdere altro tempo, lavorando comunque ad una visione per la ridefinizione di tutto l'ambito connesso all'hub Alta Velocità più importante d'Italia. L'obiettivo sarà portato avanti con l'aggiornamento del Piano di Assetto del 2000, integrato con l'area ex SDO Pietralata, tramite un concorso di progettazione per ottenere la massima qualità. La riqualificazione complessiva del piazzale Ovest sarà l'elemento più determinante ad accogliere nel miglior spazio urbano possibile ogni cittadino europeo in arrivo nella Capitale. La piazza di accesso alla stazione sarà commisurata ai flussi passeggeri e alle norme sulla sicurezza per questo tipo di nodi di scambio, con riequilibrio degli spazi a favore dei pedoni. Grazie alla sentenza del TAR ora possiamo completare questa prima riqualificazione, con un primo aumento delle aree verdi, la viabilità strettamente necessaria alla carrabilità pubblica e privata, quindi non più a discapito della componente pedonale. Abbiamo vinto seguendo l'indirizzo di mobilità sostenibile definito a Roma con l'adozione del PUMS dello scorso agosto, su cui siamo orgogliosi di aver già ottenuto dal Ministero i fondi per l'attestamento del tram nel piazzale Ovest che, finalmente, grazie all'amministrazione Raggi cambierà completamente volto”, dichiara l'assessore alla Città in movimento, Pietro Calabrese.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 13 aprile al 20 aprile 2020**

EVENTI

Mobility Innovation Tour: la mobilità alla prova del Coronavirus. Come cambierà il trasporto pubblico?

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – Il trasporto pubblico è stato catapultato dall'emergenza Coronavirus in una crisi profonda legata tanto al calo degli introiti da traffico quanto all'incertezza delle modalità con cui avverrà la ripresa. Nuove misure di sicurezza, all'insegna del distanziamento sociale, mettono in questione le regole e le prassi del trasporto pubblico. Il Mobility Innovation Tour, rassegna di appuntamenti attorno ai temi del trasporto pubblico e dell'innovazione tecnologica, giunto quest'anno alla sua terza edizione, si è visto costretto a rivedere il posizionamento delle date e degli argomenti da affrontare. E ora debutta online, proponendo un incontro aperto a tutti (previa REGISTRAZIONE) attorno al tema: "Il tpl nel post-emergenza, scenari per una (inevitabile) ripresa". Un appuntamento che vede l'adesione del CIFI Area Nord.

Il webinar, in programma per giovedì 23 aprile alle 15, avrà tra i relatori il professor Giuseppe Catalano, capo struttura tecnica del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Andrea Gibelli, presidente ASSTRA, Giuseppe Vinella, presidente ANAV, Arrigo Giana, presidente Agens e Renato Mazzoncini, ex amministratore delegato di FS e docente di "Mobility, Infrastructures and Services" al Politecnico di Milano.

Prenderanno parte alla tavola anche il direttore generale di ATB Bergamo Gianni Scarfone, che porterà la propria testimonianza da uno dei territori maggiormente colpiti dalla pandemia, e Alessandra Astolfi, Group Brand manager Green and Technology Division presso IEG GROUP.

L'emergenza Covid-19 si è manifestata così improvvisamente e drammaticamente che, nonostante gli sforzi ed i sacrifici di tutti, ancora oggi si fatica ad individuare strumenti e procedure capaci a garantire un graduale ritorno ad una vita normale. Se è vero che i comportamenti di tutti dovranno essere orientati alla salvaguardia del bene primario, ovvero le vite umane, la vita produttiva dovrà e potrà riprendere e, tra le nostre necessità e piccole libertà, rientra anche l'accesso ai servizi di trasporto pubblico.

D'altronde il tpl, seppur congiunturalmente ridimensionato, ha continuato a funzionare non certo per una questione meramente coreografica e neppure è pensabile, domani, un mondo dominato dalle auto. Se la centralità del tpl resta quindi una delle poche certezze in un momento di oggettiva insicurezza, è proprio ora il momento per attivare, parallelamente tra loro, due processi virtuosi: gestire il contingente per garantire 'in sicurezza' la domanda di mobilità esistente e, contemporaneamente, procedere senza esitazione negli investimenti. Questi ultimi saranno vitali per chi si vorrà far trovare pronto e competitivo alla ripresa: anzi, è proprio questo il momento per svolgere quegli interventi che in condizioni normali avrebbero comportato disagi e imposto limitazioni al servizio. Chi lo farà scoprirà che il tempo trascorso non è stato perduto ma guadagnato.

PER REGISTRARSI: [\(piattaforma Zoom\)](#)

IL PROGRAMMA:

Ore

15

Apertura della piattaforma, regole di collegamento e saluti del prof. Riccardo Genova

20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020

Ore 15.05

Tavola rotonda con gli ospiti della giornata:

Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Andrea Gibelli, presidente Asstra

Giuseppe Vinella, presidente Anav

Arrigo Giana, presidente Agens

Renato Mazzoncini, docente di 'Mobility, Infrastructures and Services' al Politecnico di Milano

Gianni Scarfone, direttore generale ATB Bergamo

Giorgio Zino, Business Director South Europe presso IVECO BUS

Roberto Caldini, Direttore div. Buses&Coaches presso ITALSCANIA SPA

Alessandra Astolfi, Group Brand manager Green and Technology Division presso IEG GROUP

Ore 16.10

Q&A e dibattito con il pubblico

Modera: Roberto Sommariva, direttore della rivista AUTOBUS

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 13 aprile al 20 aprile 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: